



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

COORDINAMENTO NAZIONALE MINISTERO GIUSTIZIA

presso Ministero della Giustizia – Via Arenula, 69/70 – 00186 ROMA
tel. 06/68852036 – 06/68978849 - fax 06/6869555

E-mail: giustizia@uilpa.it

COMUNICATO

Carissimi,

come previsto, il 18 agosto scorso si è tenuto, presso il DAP, l'incontro con le OO.SS. per l'esame degli Schemi dei Decreti del Ministro della giustizia concernenti la determinazione dei criteri per il conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale ordinari e di incarico superiore.

L'incontro è stato coordinato dal Vice Capo del Dipartimento Massimo De Pascalis, con la presenza del Direttore Generale del Personale e della Risorse, dott. P. Buffa, nonché del Capo del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità dott. F. Cascini e il Direttore Generale dell'Esecuzione Penale Esterna, dott.ssa Lucia Castellano.

Considerata la complessità e tecnicità della materia in esame, questa O.S. ha espresso, in via preliminare, il proprio disappunto sia per il breve termine concesso dall'Amministrazione per la disamina dei decreti, sia per l'impianto delineato, che presenta molte criticità soprattutto per la mancanza di criteri definiti di valutazione.

Al momento, i criteri di valutazione sono rappresentati da meri calcoli numerici di punteggi attribuibili, senza considerare i risultati conseguiti e gli obiettivi precedentemente assegnati.

Infatti, per l'adozione dei provvedimenti organizzativi necessari alla compiuta attuazione del sistema annuale di valutazione dei dirigenti penitenziari, bisognerà attendere il 1° gennaio 2018.

Questa O.S. ha presentato osservazioni e contemporaneamente, richiesto chiarimenti e modifiche per i sottoelencati punti degli atti normativi, che risultano di seguito così sintetizzati:

- a) La UILPA ha richiesto l'adeguata differenziazione delle posizioni e dei relativi punteggi dei direttori di II e III livello, dei direttori dell'esecuzione penale esterna, nonché dei direttori aggiunti e dei vicedirettori di istituto penitenziario delle sedi ordinarie e per quelle di incarico superiore.
- b) Si ritiene che vada eliminato all'art. 3, comma 2, lettera E) il riferimento ai "Servizi", non trattandosi di posti di funzione dirigenziale per i quali è prevedibile un punteggio da attribuire.

- c) Per quanto concerne gli incarichi di reggenza di altro istituto o ufficio, riteniamo che vada chiarito cosa intende l'Amministrazione per "*presenza effettiva*", attribuendo la frazione di 1/12 dei punteggi stabili per ciascuno incarico.
- d) Appare immotivatamente discrezionale quanto previsto al comma 6, dell'art. 3, ovvero la possibilità di assegnare ben 20 punti al colloquio con il Direttore Generale del Personale. Pertanto, questa O.S. ha proposto che il medesimo punteggio vada attribuito da una Commissione, così come previsto dal decreto per l'attribuzione degli incarichi superiori.
- e) La valutazione dei titoli di studio e professionali, a parere di questa O.S. dovrà decorrere a far data dall'entrata in vigore delle Legge Meduri.
- f) Inoltre, la UILPA ha chiesto venga modificata la previsione dell'art.4, relativa all'anzianità di servizio da considerare nel caso dell'attribuzione di posti di funzione vacanti, ovvero che sia considerata esclusivamente la **minore anzianità di servizio**.
- g) Per quanto concerne la previsione di cui all'art. 5, della possibilità di attribuire incarichi temporanei ai dirigenti penitenziari, questa O.S. ha operato un distinguo, ritenendo che vadano eliminati gli incarichi di cui alle lettere b), c), d), che risultano troppo differenziati per una valutazione futura omogenea, unitamente al riferimento ai "servizi" per i motivi suesposti. Mentre per gli incarichi di cui all'art. 9, comma 5, del decreto legislativo n. 63/2006, la UILPA ha evidenziato che non possono annoverarsi tra gli incarichi temporanei, trattandosi di veri e propri incarichi dirigenziali, di durata triennale, previo congelamento di equivalenti posti di funzione dirigenziale.

La Parte pubblica ha assicurato che le questioni prospettate dalle organizzazioni sindacali saranno attentamente considerate dall'Amministrazione nella stesura definitiva dei decreti in esame.

Roma, 24 /08/2016.

Amoroso/Nesta